



Codice Proc.: 4329

Sigla Progetto: CL_009_RIF4329

Proponente: LBR DEMOLIZIONI SRL

Procedimento: Procedura di Valutazione Preliminare ai sensi dell'art. 6 comma 9 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

OGGETTO: “Modifica non sostanziale per l'impianto esistente di centro di raccolta messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e trinciatura lettere g), h), i), ed l) art. 3 del D.lgs 209/03 nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere sito in C.da Portella di Pitta – Comune di Mazzarino (CL). Adeguamento impiantistico ai sensi del D.lgs 3 settembre 2020 n° 119. Rinnovo e unificazioni autorizzazioni vigenti, D.D.G. 1262 del 15/11/2010 e D.D.S. 1953 del 19/11/2014. Impianto autorizzato alle operazioni D15, R 4 ed R1 3 così come individuate negli allegati B e C Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.”

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal Servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente della Regione Siciliana e contenute nell'apposito portale regionale valutazioni ambientali.

PARERE C.T.S. n. 636/2026 del 26/06/2026

Proponente	LBR Demolizioni S.r.l.
Sede Legale	C.da Portella di Pitta – Mazzarino (CL)
Sede operativa	
Capitale Sociale	60.000,00 €
Legale Rappresentante	Maria Valentina Lo Bartolo
Progettisti	Dott. Biol. Fabio Marciànò Dott. Ing. Nicola Abbenante
Tipo di impianto	Impianto di raccolta, messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili
Località del progetto	C.da Portella di Pitta – Mazzarino (CL)
Data presentazione al dipartimento	Prot. n. 85793 del 15/12/2025
Data procedibilità	Prot. nr. 2228 del 15/01/2026



Stabilimento a rischio di incidente rilevante (R.I.R.)	No
Data Richiesta Integrazione Documentale	Prot. 86537 del 18/12/2025.
Sistema di gestione ambientale	
Versamento oneri istruttori	12/12/2025 € 6.000,00
Conferenza di servizio	
Responsabile del procedimento	Arch. Antonino Polizzi
Responsabile istruttore del dipartimento	Dott. Michele Ricco
Contenzioso	
Condivisione Gruppo Istruttorio	

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii. “*Norme in materia ambientale*”;

VISTO il D.P.R. n. 357 dell’08/03/1997 e ss.mm.ii. “*Regolamento recante attuazione della direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali, nonché' della flora e della fauna selvatiche*”;

VISTO il D.P.R. 13/06/2017 n. 120, “*Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo*”;

VISTO il Decreto Legislativo 22/01/2004, n. 42 “*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 Legge 6 luglio 2002, n. 137*” e ss.mm.ii.;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 36 del 14/02/2022 “*Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA) ed abrogazione dei decreti 30 marzo 2007 e 22 ottobre 2007*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 237 del 29/06/2023 “*Sostituzione degli allegati al decreto n. 36 del 14 febbraio 2022, concernente adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida nazionali sulla valutazione di incidenza (VInCA)*”;

VISTO il Decreto A.R.T.A. n. 318/Gab del 27/10/2025 “*Sostituzione integrale dell’Allegato 1 del Decreto Assessoriale n. 237 del 29 giugno 2023 di modifica del D.A. n.36/2022 di recepimento delle Linee guida nazionali VINCA*”;

VISTO il protocollo di legalità stipulato tra la Regione Siciliana-Assessorato dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, le Prefetture della Regione Sicilia e Confindustria Sicilia, del 23/05/2011 e ss.mm.ii., ed alla stregua del quale le parti assicurano la massima collaborazione per contrastare le infiltrazioni della criminalità organizzata nell’economia ed in particolare nei settori relativi alle energie rinnovabili ed all’esercizio di cave, impianti relativi al settore dei rifiuti ed a tutti quelli specificati dal predetto protocollo e si impegnano

reciprocamente ad assumere ogni utile iniziativa affinché sia assicurato lo scrupoloso rispetto delle prescrizioni di cautele dettate dalla normativa antimafia di quanto disposto dal protocollo e ritenuto che le valutazioni di pertinenza saranno svolte dalla competente amministrazione con sede di emanazione del provvedimento autorizzatorio, abilitativo o concessorio finale;

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante "*Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale*", come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO l'art. 25 la legge regionale 12 maggio 2020 n. 9, Legge di stabilità regionale 2020-2022;

VISTO l'art. 73 la legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, (Disposizioni programmatiche e correttive per l'anno 2021. Legge di stabilità regionale);

VISTA la Delibera di G.R. n. 307 del 20 luglio 2020, "*Competenza in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione d'impatto ambientale (VIA), di valutazione ambientale strategica (VAS), di Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA) e di valutazione di incidenza ambientale (VINCA)*";

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il D.D.G. del Dipartimento Regionale dell'Ambiente n. 92/DRA del 12/02/2024 (pubblicato sulla G.U.R.S. n. 13 del 15/03/2024), recante: "*Approvazione delle check-list per l'omogeneizzazione della documentazione in ingresso alla Commissione tecnica specialistica*";

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 85793 del 15/12/2025, con la quale il proponente, Ditta LBR Demolizioni S.r.l., ha trasmesso istanza di valutazione preliminare ex art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto "*Modifica non sostanziale per l'impianto esistente di centro di raccolta messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e trinciatura lettere g), h), i), ed l) art. 3 del D.lgs 209/03 nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere sito in C/da Portella di Pitta – Comune di Mazzarino (CL). Adeguamento impiantistico ai sensi del D.lgs 3 settembre 2020 n° 119. Rinnovo e unificazioni autorizzazioni vigenti, D.D.G. 1262 del 15/11/2010 e D.D.S. 1953 del 19/11/2014. Impianto autorizzato alle operazioni D15, R 4 ed R1 3 così come individuate negli allegati B e C Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.*"

LETTI i seguenti elaborati caricati dal proponente sul portale regionale:

Descrizione	Nome file
01 - ISTANZA DI ATTIVAZIONE DELLA PROCEDURA	RS04IST0001A1-signed.pdf
04 - QUIETANZA ONERI ISTRUTTORI	RS04ROI0001A0-signed.pdf
90 - SHAPE FILES (ZIP)	RS04GIS0001A0.zip
DECRETO 765	RS04ADD0001A0_signed.pdf
DECRETO 1953	RS04ADD0002A0_signed.pdf
DECRETO VALUTAZIONE AMBIENTALE	RS04ADD0003A0_signed.pdf
DECRETO 1262	RS04ADD0004A0_signed.pdf



Descrizione	Nome file
PLANIMETRIA GENERALE	RS04EPD0002A0_signed.pdf
PLANIMETRIA GENERALE MACROAREE	RS04EPD0001A0_signed.pdf
PLANIMETRIA GENERALE SCARICHI	RS04EPD0003A0_signed.pdf
PLANIMETRIA GENERALE PUNTI CAMPIONAMENTO	RS04EPD0004A0_signed.pdf
CARTA HABITAT	RS04EPD0006A0_signed.pdf
CARTA FRAGILITA'	RS04EPD0005A0_signed.pdf
APPENDICE TECNICA	RS04ADD005A0_signed.pdf
CARTA VINCOLI NATURA 2000	RS04EPD0007A0_signed.pdf
CARTA PRESSIONE ANTROPICA	RS04EPD0008A0_signed.pdf
CARTA PARCHI REGIONALI	RS04EPD0009A0_signed.pdf
P.A.I.	RS04EPD0010A0_signed.pdf
CARTA VALORE ECOLOGICO	RS04EPD0011A0_signed.pdf
C.T.R.	RS04EPD0012A0_signed.pdf
I.G.M.	RS04EPD0013A0_signed.pdf
ELENCO ELABORATI	RS04EET0001A0_signed.pdf

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 86537 del 18/12/2026, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha richiesto la documentazione integrativa

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 86981 del 20/12/2026, con la quale il proponente ha integrato la documentazione richiesta e di seguito riportata:.

Descrizione	Nome file
Dichiarazione tecnico Marcianò	dic_prof_spa_sia_inc_Marcian___signed.pdf
Dichiarazione tecnico Abbenante	dich_prof_spa_sia_inc_ABBENANTE_signed.pdf
dichiarazione elenco progettisti	elenco_progettisti.pdf
incarico Abbenante Nicola	incarico_abbenante_firmato.pdf
incarico Marcianò Fabio	incarico_marciano_firmato.pdf
Istanza invio integrazione	prot._099_-2025_L_signed.pdf

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 2228 del 15/01/2026, con la quale il Servizio 1 del D.R.A. ha comunicato:

- la procedibilità dell'istanza;
- l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali, (rif. <https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas> - Codice Procedura 4329), nonché l'avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del predetto portale, con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale ai sensi del Decreto A.R.T.A. n. n. 22/Gab del 10/02/2025, come modificato dal D.A. n. 54/Gab del 23/02/2026, ai fini del rilascio del parere di competenza;
- l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 9 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.;

VISTA la nota prot. D.R.A. n. 21168 del 30/03/2026, con la quale il proponente ha inviato una richiesta di sollecito alla conclusione del procedimento

CONSIDERATO che l'art. 6 comma 9 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. dispone che: *“Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare. L'autorità competente, entro trenta giorni dalla presentazione della richiesta di valutazione preliminare, comunica al proponente l'esito delle proprie valutazioni, indicando se le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici devono essere assoggettati a verifica di assoggettabilità a VIA, a VIA, ovvero non rientrano nelle categorie di cui ai commi 6 o 7. L'esito della valutazione preliminare e la documentazione trasmessa dal proponente sono tempestivamente pubblicati dall'autorità competente sul proprio sito internet istituzionale”*;

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia n. 764 del 29/07/2005 con la quale ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 12 aprile 1996 e successive modifiche ed integrazioni, si esprime giudizio positivo circa la compatibilità ambientale del progetto di cui al rimando precedente.

CONSIDERATO che l'istanza assunta al prot. D.R.A. n. 85793 del 15/12/2025 viene chiesta la conferma di validità del giudizio di compatibilità ambientale, giusta O.C. n. 764 del 29/07/2005.

CONSIDERATO che il Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia con Ordinanza n. 765 del 29/07/2005 ha ordinato *Ai sensi -dell'art. 28 del D.Lgs. n. 22/97, la Ditta Lo Bartolo Giuseppe con sede legale in Mazzarino (CL) Via Capaci n.34, ed impianto sito in Mazzarino (CL) contrada Portella di Pitta, è autorizzata per cinque anni a patire dalla data della presente ordinanza all'esercizio dell'attività di centro di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti, nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione di cui alle lettere g) , ed h) dell'art. 3 del D.Lgs. n. 209/03, nonché stoccaggi di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere.*

VISTA l'Ordinanza del Commissario delegato per l'emergenza rifiuti e la tutela delle acque in Sicilia n. 50 del 24/01/2006 con la quale viene Volturata l'Ordinanza Commissariale n. 765 del 29/07/2005 alla ditta LBR Demolizioni S.r.l.

VISTO che con D.D.G. n. 1262 del 15/11/2010 l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità - Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti decreta all'art. 1 ai sensi dell'art. 210 del D.lgs. n. 152/06 rinnova fino al 26 Gennaio 2020 l'Ordinanza Commissariale n. 765 del 29/07/2005.



CONSIDERATO che con D.D.S. n. 1953 del 19/11/2014 il Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei rifiuti decreta ai sensi e per gli effetti dell'art. 208 del D.lgs. n. 152/06 con il quale viene approvato il progetto di ampliamento ed integrazione di un impianto di raccolta per la messa in sicurezza, la demolizione, il recupero dei materiali, la rottamazione, di veicoli a motore, rimorchi, simili, e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e tranciatura (cesoiatura), di cui alle lettere g), h), i), l) dell'art 3 del D.lgs n. 209/03 nonché stoccaggio e recupero di rifiuti pericolosi e non pericolosi tra cui RAEE, già autorizzato con Ordinanza Commissariale n. 765 del 29/07/2005 e ss. mm. ii, rinnovata fino al 26 Gennaio 2020 dal Decreto 1262 del 15/11/2010.

Nel decreto si legge all'art 10 che l'esercizio dell'attività autorizzata non deve comportare danni all'ambiente e dovrà essere svolto garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente, oltre il rispetto di 21 prescrizioni.

CONSIDERATO che il proponente nella Relazione Tecnica esplicativa afferma quanto segue:

L'impianto ricade all'interno dell'Allegato IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006, punto/lettera "z.a", ovvero "impianti di smaltimento e recupero di rifiuti pericolosi, mediante operazioni di cui all'allegato B, lettere D2, D8 e da D13 a D15, ed Allegato , lettere da R2 a R9 della Parte Quarta del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii." e non rientra nella tipologia progettuale di cui all'articolo 6, comma 7, lettera d) del D.Lgs.152/2006.

CONSIDERATO che l'impianto in questione è stato autorizzato con i seguenti provvedimenti:

- I. *Ordinanza Commissariale n.765 del 29.07.2005, per la realizzazione di un Centro di raccolta di messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione di veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti alle fasi di messa in sicurezza e demolizione (lett.g ed.h art.3 d.lgs. n. 209/03) e stoccaggio rifiuti metallici da demolizioni in genere, per una potenzialità massima annua di:*
 - 7.463 t/a rifiuti speciali non pericolosi;
 - 1.775,5 t/a rifiuti speciali pericolosi;
 - 500 litri capacità di stoccaggio di alcune categorie di rifiuti in essa elencati;
 - 1 t/mq capacità massima di stoccaggio dei rifiuti;
- II. *O.C. n. 50 del 24.01.2006, Voltura dell'O.C. n.765/2005 a favore della LBR Demolizioni s.r.l..*
- III. *D.D.G. n. 1262 del 15.11.2010, rinnovo dell'O.C. n.765/2005, fino al 26.01.2020*
- IV. *D.D.G. n. 1227 del 24.07.2013, modifica dell'O.C. n.765/2005, aumento rifiuti pericolosi fino a:*
 - 6.000 t/a; riconferma Parere di compatibilità ambientale O.C. n.764 del 29.07.2005
- V. *D.D.S. n. 1953 del 19.11.2014, valida fino al 26.01.2020, progetto di ampliamento impianto esistente, integrazione operazioni i) ed l), art.3 d.Lgs. n.209/03 e D15, R4 ed R13 all. B e C d.Lgs. n.152/06, nuove categorie di rifiuti, incremento potenzialità massime annue:*
 - rifiuti speciali non pericolosi fino a 25.000 t/a;
 - rifiuti speciali pericolosi fino a 10.700 t/a;



- 500 litri quale capacità di stoccaggio di alcune categorie di rifiuti in essa elencati;
- 1 t/mq quale capacità massima di stoccaggio dei rifiuti, per un limite di 6 mesi;

VI. D.D.S. 964 del 27.06.2016 (vigente), variante non sostanziale al progetto di cui all'O.C. 765 del 29.7.2005, concessa in attesa dell'ultimazione dei lavori, nella quale la Ditta, ha ottenuto (prot. DRAR n. 17777 del 22.04.2016 e prot. DRAR n. 21414 del 13.05.2016), l'integrazione di nuovi rifiuti, le operazioni di pressatura e cesoiatura lett. i) ed l), art.3 d.Lgs. n.209/03 e D15, R4 ed R13 all. B e C d.Lgs. n.152/06 lett., autorizzate con D.D.S. n. 1953 del 19.11.2014 e quantità di cui al D.D.G. n. 1227 del 24.07.2013:

- 7.463 t.a di rifiuti speciali non pericolosi;
- 6.000 t.a di rifiuti speciali pericolosi;
- 500 litri quale capacità di stoccaggio di alcune categorie di rifiuti in essa elencati;
- 1 t/mq quale capacità massima di stoccaggio dei rifiuti, per un limite di 6 mesi;
- Integr. CER 150104 R13-R4 e Integr. CER 160504*, 160505 R13;

CONSIDERATO e **VALUTATO** che a seguito dell'Ordinanza commissariale n. 764 del 29/07/2005 nel sito di impianto sono stati autorizzati aumenti dei rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi oltre all'integrazione di nuovi rifiuti originariamente autorizzati con la citata ordinanza commissariale.

CONSIDERATO che il proponente comunica che "La ditta con provvedimento prot. 51077 del 28/1/2013 rilasciato da ARTA – Servizio 1 ha ottenuto l'esclusione del progetto dalla Verifica di assoggettabilità art. 20".

CONSIDERATO che tale provvedimento di esclusione della verifica di assoggettabilità non è stato inserito nella documentazione depositata e **VALUTATO** che successivamente a tale provvedimento sono stati autorizzati i seguenti atti:

- D.D.G. n. 1227 del 24.07.2013, modifica dell'O.C. n.765/2005, aumento rifiuti pericolosi
- D.D.S. n. 1953 del 19.11.2014, valida fino al 26.01.2020, progetto di ampliamento impianto esistente, integrazione operazioni i) ed l), art.3 d.Lgs. n.209/03 e D15, R4 ed R13 all. B e C d.Lgs. n.152/06, nuove categorie di rifiuti, incremento potenzialità massime annue
- D.D.S. 964 del 27.06.2016 (vigente), variante non sostanziale al progetto di cui all'O.C. 765 del 29.7.2005, concessa in attesa dell'ultimazione dei lavori, nella quale la Ditta, ha ottenuto (prot. DRAR n. 17777 del 22.04.2016 e prot. DRAR n. 21414 del 13.05.2016), l'integrazione di nuovi rifiuti, le operazioni di pressatura e cesoiatura lett. i) ed l), art.3 d.Lgs. n.209/03 e D15, R4 ed R13 all. B e C d.Lgs. n.152/06 lett., autorizzate con D.D.S. n. 1953 del 19.11.2014 e quantità di cui al D.D.G. n. 1227 del 24.07.2013

CONSIDERATO che il proponente dichiara

- Non si rileva la presenza nelle vicinanze dell'area dell'impianto di aree classificate come S.I.C. (proposti Siti di Interesse Comunitario) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale) in base alla direttiva n.92/43 del 21 maggio 1992.



- *L'area oggetto di studio non rientra fra le zone di pericolosità e di rischio così come previsto nel piano stralcio del bacino per l'assetto idrogeologico (PAI) redatto ai sensi dell'art. 17, comma 6 ter, della L. 183/89, dell'art. 1, comma 1, del D.L. 180/98, convertito con modificazioni dalla L. 267/98, e dell'art. 1 bis del D.L. 279/2000, convertito con modificazioni dalla L. 365/2000.*
- *L'impianto non ricade in sito SIC o ZPS. Il sito SIC/ZPS più vicino è la Rupe di Falconara IT050008 che dista circa 20 Km;*
- *L'impianto si trova circa Km 1,5 dal centro abitato più vicino, il comune di Mazzarino.*

CONSIDERATO che il proponente nel documento denominato RS04ADD005A0_signed dichiara quanto segue: *“attualmente la società LBR Demolizioni srl è autorizzata, alle operazioni di messa in riserva e di deposito preliminare di rifiuti pericolosi e non pericolosi – R13 e D15 - alle seguenti operazioni di recupero R4 così come individuate negli allegati B e C Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.: In relazione al rinnovo del D.D.G. 1262 del 15/11/2010 la ditta ha comunicato la modifica di tipo non sostanziale alle opere autorizzate con D.D.S. 1953 del 19/11/2014 e l'allineamento dei titoli autorizzativi.”*

VALUTATO che il proponente nel documento denominato RS04ADD005A0_signed afferma quanto segue: *“A tal fine è stata avviata apposita conferenza di servizi che ha acquisito i pareri di rito con esito positivo. Dipartimento dell'Acqua e dei Rifiuti ritiene inoltre necessario l'avvio del procedimento di Valutazione Preliminare disposto dall'art. 6 c. 9/9bis del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. e posto che la ditta risulta in possesso del parere di verifica ambientale esitato ai sensi dell'art. 10 del D.P.R. 12.04.1996 quindi prima che venisse emanato il D.Lgs. 152/2006 ss.mm.ii. con la presente si chiede la valutazione preliminare ai sensi dell'art.6, comma 9 del D.Lgs.152/2006 relativa al progetto comprensivo delle modifiche relative alle autorizzazioni sopraindicate.”*

CONSIDERATO che il proponente nel documento denominato RS04ADD005A0_signed dichiara quanto segue: *“Si evidenzia comunque che le modifiche intervenute a seguito dell'emissione dell'Ordinanza Commissariale n. 765 del 29/07/2005 (rilasciata a seguito dell'ottenimento del parere di verifica ex art. 10 del D.P.R. 12.04.1996 di cui all'Ordinanza 764 del 29/07/2005) non configurano nuove attività che rientrano tra quelle di cui agli Allegati III e IV alla Parte Seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.. La ditta con provvedimento prot. 51077 del 28/1/2013 rilasciato da ARTA – Servizio I ha ottenuto l'esclusione del progetto dalla Verifica di assoggettabilità art. 20.”*

VALUTATO che il proponente in merito all'intervento di modifica non sostanziale, nel documento denominato RS04ADD005A0_signed afferma quanto segue:

- 1) *L'impianto in questione è realizzato in tutte le sue parti e non ci saranno fasi di cantiere. Nell'esercizio dell'impianto esistente di stoccaggio e ricondizionamento preliminare di rifiuti pericolosi e non, le uniche risorse utilizzate sono l'energia elettrica e l'acqua per uso idro-potabile, non vi sono impianti che producono emissioni in atmosfera e gli unici scarichi idrici sono quelli dei reflui civili provenienti dai servizi igienici.*
- 2) *L'impianto prevede anche lo stoccaggio di rifiuti pericolosi. Attività già autorizzata e lo stoccaggio dei rifiuti pericolosi avviene in idonei contenitori a tenuta ed inoltre l'intero impianto è dotato di idonea pavimentazione;*



- 3) *L'impianto non ha punti di emissione convogliata. Non esistono emissioni prodotte di tipo diffuso perché non esiste trituratore o impianti simili;*
- 4) *Rumore generato dai mezzi di trasporto e sistema di pressatura. Nell'impianto si effettua la riduzione volumetrica di rifiuti mediante pressa;*
- 5) *Non ci sono scarichi di acque del tipo tecnologico. Le aree di stoccaggio e di lavorazione sono adeguatamente pavimentate e dotate di canalette con impianti di trattamento.*
- 6) *Le operazioni di stoccaggio e ricondizionamento avvengono in aree adeguatamente pavimentate e per i rifiuti pericolosi si utilizzano contenitori a tenuta stagna.*
- 7) *L'impianto è oggetto di richiesta di adeguamento dell'autorizzazione senza modifiche rispetto all'attività esistente già autorizzata. Non sono previste nuove opere.*

CONSIDERATO e VALUTATO che tra la documentazione prodotta a caricata sul portale Si-vvi della Regione Siciliana non si evince una relazione tecnica esaustiva sullo stato di fatto e di funzionamento dell'impianto, ivi a titolo esemplificativo ma non esaustivo in merito alle acque reflue, meteoriche e tecnologiche, le aree di stoccaggio, la viabilità e traffico, il suolo e il sottosuolo, le acque, i rumori, gli odori, ecc.

CONSIDERATO e VALUTATO che tra la documentazione prodotta a caricata sul portale Si-vvi della Regione Siciliana non si evince l'analisi sull'eventuale mutamento delle condizioni ambientali.

CONSIDERATO e VALUTATO che l'impianto nella sua configurazione autorizzata con la predetta Ordinanza n. 764 del 29/07/2005 non è stato sottoposto alle procedure di valutazione di impatto ambientale di cui alla parte seconda del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. in quanto alla data di emissione della suddetta Ordinanza, la norma vigente in materia di valutazioni ambientali non prevedeva la necessità di sottoporre il progetto né a verifica di assoggettabilità a V.I.A. né a V.I.A.

CONSIDERATO che con provvedimento prot. 51077 del 28/1/2013 rilasciato da ARTA – Servizio 1 ha ottenuto l'esclusione del progetto dalla Verifica di assoggettabilità art. 20 e **VALUTATO** che successivamente a tale provvedimento sono stati autorizzati i seguenti atti:

- *D.D.G. n. 1227 del 24.07.2013, modifica dell'O.C. n.765/2005, aumento rifiuti pericolosi*
- *D.D.S. n. 1953 del 19.11.2014, valida fino al 26.01.2020, progetto di ampliamento impianto esistente, integrazione operazioni i) ed l), art.3 d.Lgs. n.209/03 e D15, R4 ed R13 all. B e C d.Lgs. n.152/06, nuove categorie di rifiuti, incremento potenzialità massime annue*
- *D.D.S. 964 del 27.06.2016 (vigente), variante non sostanziale al progetto di cui all'O.C. 765 del 29.7.2005, concessa in attesa dell'ultimazione dei lavori, nella quale la Ditta, ha ottenuto (prot. DRAR n. 17777 del 22.04.2016 e prot. DRAR n. 21414 del 13.05.2016), l'integrazione di nuovi rifiuti, le operazioni di pressatura e cesoiatura lett. i) ed l), art.3 d.Lgs. n.209/03 e D15, R4 ed R13 all. B e C d.Lgs. n.152/06 lett., autorizzate con D.D.S. n. 1953 del 19.11.2014 e quantità di cui al D.D.G. n. 1227 del 24.07.2013*

CONSIDERATO e **VALUTATO** l'Art. 6 comma 9 del D. Lgs. 152/2006 "Per le modifiche, le estensioni o gli adeguamenti tecnici finalizzati a migliorare il rendimento e le prestazioni ambientali dei progetti elencati negli allegati II, II-bis, III e IV alla parte seconda del presente decreto, fatta eccezione per le modifiche o estensioni di cui al comma 7, lettera d), il proponente, in ragione della presunta assenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi, ha la facoltà di richiedere all'autorità competente, trasmettendo adeguati elementi informativi tramite apposite liste di controllo, una valutazione preliminare al fine di individuare l'eventuale procedura da avviare".

VALUTATO che dalla documentazione fornita dal Proponente non si evince una esaustiva analisi del contesto ambientale e territoriale rispetto allo stato attuale.

CONSIDERATO e **VALUTATO** che dalla documentazione prodotta e caricata dal Proponente sul portale Si-vvi, nonché da quanto rilevato sul geoportale SITR in merito alle condizioni dei criteri di localizzazione e ambientali, in assenza di una esaustiva relazione sullo stato di fatto e di funzionamento dell'impianto, ivi in assenza di eventuali misure di prevenzione e mitigazione ritenute necessarie, non è possibile escludere impatti sulle matrici ambientali.

RICHIAMATO l'art. 6 c.9 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii..

RITENUTO che la sua corretta applicazione prevede di verificare la non sussistenza di potenziali impatti ambientali significativi e negativi affinché la proposta progettuale possa essere esclusa da successive procedure di compatibilità ambientale e **VALUTATO** che la documentazione prodotta risulta carente e non esaustiva ai fini della valutazione degli impatti attesi sulle matrici ambientali.

RITENUTO che restano ferme tutte le prescrizioni/condizioni previste dagli atti autorizzativi vigenti;

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

che il progetto "Modifica non sostanziale per l'impianto esistente di centro di raccolta messa in sicurezza, demolizione, recupero dei materiali e rottamazione dei veicoli a motore, rimorchi, simili e loro parti nelle fasi di messa in sicurezza, demolizione, pressatura e trinciatura lettere g), h), i), ed l) art. 3 del D.lgs 209/03 nonché stoccaggio di rifiuti metallici provenienti da demolizioni in genere sito in C/da Portella di Pitta – Comune di Mazzarino (CL). Adeguamento impiantistico ai sensi del D.lgs 3 settembre 2020 n° 119. Rinnovo e unificazioni autorizzazioni vigenti, D.D.G. 1262 del 15/11/2010 e D.D.S. 1953 del 19/11/2014. Impianto autorizzato alle operazioni D15, R 4 ed R1 3 così come individuate negli allegati B e C Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.", proponente LBR Demolizioni S.r.l., deve essere sottoposto alla procedura di verifica di assoggettabilità ex art. 19 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii..



**ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI
ADUNANZA DEL 26.06.2026 COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA
per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale**

I sottoscritti, preso atto del verbale della riunione del 26.06.2026, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

1.	ARMAO	Gaetano	PRESENTE
2.	AMICO	Angelo	PRESENTE ESCE 13.20
3.	BARATTA	Domenico	PRESENTE
4.	BORDONE	Gaetano	PRESENTE
5.	CASINOTTI	Antonio	PRESENTE ESCE 10.40
6.	CASTELLANO	Gianlucio	PRESENTE
7.	CILONA	Renato	PRESENTE
8.	CURRÒ	Gaetano	PRESENTE ESCE 12.50
9.	D'AMATO	Salvatore	PRESENTE ENTRA 10.15
10.	DIELI	Tiziana	PRESENTE
11.	D'URSO	Alessio	PRESENTE ESCE 11.50
12.	FALCONE	Antonio	PRESENTE ENTRA 13.00
13.	FERRAU	Giovanni	PRESENTE ENTRA 10.32
14.	FICANO	Filippo	PRESENTE
15.	GAMBINO	Antonino	PRESENTE
16.	GENTILE	Giuseppe	PRESENTE
17.	GUGLIELMINO	Antonino	PRESENTE ENTRA 10.10
18.	ILARDA	Gandolfo	PRESENTE ENTRA 12.30
19.	IUDICA	Carmelo	PRESENTE
20.	LATONA	Roberto	ASSENTE
21.	LA CARRUBBA	Alberto	PRESENTE
22.	MAIO	Pietro	PRESENTE
23.	MANGIAROTTI	Maria Stella	PRESENTE ENTRA 10.15
24.	MARRONE	Roberta	PRESENTE
25.	MARTORANA	Giuseppe	PRESENTE
26.	MELI	Matteo	PRESENTE
27.	MIGNEMI	Giuliano	PRESENTE
28.	MINARDI	Francesco	PRESENTE ENTRA 11.05
29.	MINNELLA	Vincenzo	PRESENTE
30.	MODICA	Dario	ASSENTE
31.	MONTALBANO	Luigi	PRESENTE
32.	ORIFICI	Michele	PRESENTE ENTRA 10.40
33.	PAGANO	Andrea	PRESENTE
34.	PATANELLA	Vito	PRESENTE ENTRA 12.10
35.	PEDALINO	Andrea	PRESENTE
36.	PELLERITO	Santino	PRESENTE ENTRA 11.45
37.	PERGOLIZZI	Michele	PRESENTE ENTRA 10.15
38.	PISCIOTTA	Antonino	PRESENTE
39.	RANIOLO	Ignazio	PRESENTE ENTRA 10.30
40.	RONISVALLE	Fausto	PRESENTE
41.	SALERNO	Giuseppe	PRESENTE
42.	SALVIA	Pietro	ASSENTE
43.	SANTINI	Attilio	ASSENTE
44.	SANTORO	Giampiero	PRESENTE ENTRA 12.20
45.	SAVASTA	Giovanni	PRESENTE ENTRA 10.35
46.	SCIANGULA	Anna	PRESENTE ENTRA 10.32
47.	SEIDITA	Giuseppe	PRESENTE
48.	SEMILIA	Barbara	PRESENTE
49.	SEMINARA	Salvatore	PRESENTE ENTRA 13.13
50.	SPINELLO	Daniele	ASSENTE



51.	TOMASINO	Maria Chiara	PRESENTE ENTRA 10.25
52.	TORTORA	Adriano	PRESENTE
53.	VERNOLA	Marcello	PRESENTE ENTRA 10.30
54.	VIOLA	Salvatore	PRESENTE
55.	VOLPE	GIOACCHINO	PRESENTE

Il Presidente
Prof. Avv. G. Armao